

«I poliziotti della volante costretti a rilevare gli incidenti senza feriti Un passo indietro per i controlli»

Chiedono un incontro al prefetto, i sindacati di polizia, in seguito a una disposizione interna che da venerdì obbliga gli operatori della squadra volante a rilevare anche gli incidenti stradali senza feriti. «Un significativo passo indietro – spiegano i segretari provinciali di Siulp e Sap (sindacato italiano unitario dei lavoratori di polizia e sindacato autonomo di polizia), Damiano Cioppettini e Lorenzo Pezzola –, rispetto a quanto costruito negli ultimi decenni relativamente a prevenzione dei reati, controllo del territorio e soprattutto tutela dei cittadini e sicurezza degli operatori». Siulp e Sap sollevano il problema, annunciando «iniziative pubbliche con lo scopo di chiedere più sicurezza per cittadini e operatori e sensibilizzare la parte politica su una problematica importante, che richiede una soluzione nel breve termine». «Prevenzione generale e soccorso pubblico – dicono Cioppettini e Pezzola –: questo è l'impiego preminente delle

pantere della questura, che dagli anni novanta proteggono giorno e notte i cittadini di Macerata. Dal 30 luglio, però, una disposizione interna obbliga gli operatori della volante a rilevare anche gli incidenti stradali senza feriti. Rilevare un incidente, anche se senza feriti, seguendo tutte le procedure, richiede tempo. Se consideriamo che sul territorio è spesso presente una sola volante per turno, è indubbio che questo ulteriore e gravoso incarico riduce sensibilmente le capacità di controllo, prevenzione e soprattutto soccorso pubblico della pattuglia. Chi ci protegge quando è impegnata nel rilevamento degli incidenti? Gli operatori, inoltre, non posseggono un adeguato equipaggiamento. Le auto a disposizione sono blindate, adibite al controllo del territorio e non specializzate per la sicurezza stradale. La segnaletica stradale idonea a evidenziare e circoscrivere il campo dell'incidente che permetterebbe di mettere

in sicurezza l'utente e gli operatori, anche se fosse disponibile, non entrerebbe nemmeno in aiuto. Senza parlare di ulteriori accessori come catarifrangenti, macchina fotografica, mezzi tecnici idonei all'accertamento urgente, apparecchiatura etilometro». Siulp e Sap chiederanno un incontro col prefetto per il monitoraggio dell'attuazione dell'accordo quadro siglato dal ministro Lamorgese con l'Ancli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 21%